

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
IV Domenica di Pasqua

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli (4,8-12)

In quei giorni, Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati». *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 117*)

**Rit: La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.**

*Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.*

*È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nell'uomo.*

*È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nei potenti. R.*

*Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,
perché sei stato la mia salvezza.*

*La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.*

*Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi. R.*

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,

sei il mio Dio e ti esalto.

*Rendete grazie al Signore, perché è buono,
perché il suo amore è per sempre. R.*

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (3,1-2)

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. *Parola di Dio.*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (10,11-18)

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla

di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio». *Parola del Signore.*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DOMENICALI

Il buon pastore che offre la sua vita

Sottese all'espressione di Gesù: «il mercenario vede venire il lupo e fugge perché non gli importa delle pecore» intuisco parole che amo e che sorreggono la mia fede. Suonano pressappoco così: al mercenario no, ma a me, pastore vero, le pecore importano. Tutte. Ed è come se a ciascuno di noi ripettesse: tu sei importante per me.

Questa è la mia fede: io gli importo. A Dio l'uomo importa, al punto che egli considera ogni uomo più importante di se stesso. È per questo che dà la vita: la sua vita per la mia vita. Ricordo il grido degli apostoli in una notte di tempesta «Signore, non ti importa che moriamo?» e il Signore risponde placando le onde, sgridando il vento: Sì, mi importa di voi, mi importa la vostra vita. E lo ripete a ciascuno: mi importano i passeri del cielo ma voi valete più di molti passeri; mi importano anche i gigli del campo ma tu sei molto di più di tutti i gigli dei campi.

«Io sono il Pastore buono» è il titolo più disarmato e disarmante che Gesù abbia dato a se stesso. Eppure questa immagine non ha nulla di debole o remissivo: è il pastore forte che si erge contro i lupi, che ha il coraggio di non fuggire; il pastore bello nel suo impeto generoso; il pastore vero che ha a cuore cose importanti. Il gesto specifico del pastore buono, il gesto più bello che lo rende letteralmente il 'pastore bello', è, per cinque volte: «Io offro la vita». Qui affiora il filo d'oro che lega insieme tutta intera l'opera di Dio: il lavoro di Dio è da sempre e per sempre offrire vita.

Con queste parole Gesù non intende per prima cosa la sua morte in Croce, perché se il Pastore muore le pecore sono abbandonate e il lupo rapisce, uccide, vince. Dare la vita, è inteso nel senso della vite che dà linfa ai tralci; del grembo di donna che dà vita al bambino; dell'acqua che dà vita alla steppa arida. Offro la vita significa: Vi do il mio modo di amare e di lottare.

Solo con un supplemento di vita, la sua, potremo battere coloro che amano la morte, i lupi di oggi. Anche noi, discepoli che vogliono come lui sperare e costruire, dare vita e liberare, siamo chiamati ad assumere il ruolo di 'pastore buono', cioè forte, bello, vero, di un pur minimo gregge che ci è consegnato: la famiglia, gli amici, coloro che si affidano a noi. Nel vivere quotidiano, dare la vita significa per prima cosa dare del nostro tempo, la cosa più rara e preziosa che abbiamo, essere tutto per l'altro, in ascolto attento, non distratti, occhi negli occhi. Questo è dirgli: tu mi importi.

Tu sei il solo pastore che per i cieli ci fa camminare, Tu il Pastore bello. E tu sai che quando diciamo a qualcuno «tu sei bello» è come dirgli «io ti amo».

p *Ermes Ronchi*

LETTURE della SETTIMANA

27 L At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10 (B,C) Gv 10,11-18 (A)

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente

28 M S. Pietro Chanel; S. Luigi Maria Grignion de Montfort

At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30

Genti tutte, lodate il Signore

29 M S. CATERINA DA SIENA patrona d'Italia e d'Europa

1Gv 1,5-2,2; Sal 102; Mt 11,25-30

Benedici il Signore, anima mia

30 G S. Pio V

At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20

Canterò in eterno l'amore del Signore

1 V S. Giuseppe lavoratore

Gen 1,26-2,3; opp. Col 3,14-15.17.23-24; Sal 89; Mt 13,54-58

Rendi salda, Signore, l'opera delle nostre mani

2 S S. Atanasio

At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio

3 D V DOMENICA DI PASQUA

At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8

A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea

Avvisi della Settimana

Domenica 26 Aprile

Alle 16.30 presso il salone della Scuola Parrocchiale don Novello Pederzini darà una testimonianza su Suor Teresa Veronesi a 65 anni dalla sua morte.

Martedì 28 Aprile

alle 20.45 presso il salone del circolo parrocchiale si svolgerà un incontro/testimonianza organizzato dal gruppo Scout sul tema della donazione (organi, midollo, sangue). Parleranno responsabili delle associazioni AIDO, ADMO, AVIS e ci saranno anche testimonianze di chi ha ricevuto la donazione.

Venerdì 1 Maggio

Alle ore 11 presso il Parco Lamborghini il Cardinale Arcivescovo presiederà la Messa nella festa di San Giuseppe Lavoratore. Il parco è raggiungibile solo a piedi o in bicicletta; per chi volesse, a partire dalle 9.30 dal parcheggio del Cineci (via De Gasperi 2) sarà possibile usufruire di un servizio navetta gratuito. In caso di maltempo la Messa sarà celebrata in Chiesa parrocchiale.

Alla sera inizia la **celebrazione del Rosario** nei vari luoghi del paese:

Chiesa Parrocchiale: da lunedì a venerdì ore 20.30;
sabato ore 17.30; domenica ore 17

Chiesa dello Spirito Santo: ore 20.30

Chiesa di San Luca: ore 20.30

Chiesa dei Frati: ore 20.30

Suore di via Borgo: dal lunedì al venerdì alle 17.30;
non c'è il sabato e la domenica.

Pilastrino via F.lli Cervi: ore 20.30

Sabato 2 e domenica 3 Maggio non ci sarà il catechismo

Domenica 3 Maggio

Alla Messa delle 11.15 faremo festa per il **25° anniversario di consacrazione di Suor Marialetizia**. Terminata la Messa ci sposteremo al capannone per il pranzo. È necessario prenotarsi entro mercoledì 29 Aprile. Costo del pranzo: 10€ adulti; 5€ ragazzi di elementari e medie; gratis bimbi sotto i 6 anni.

Vi ricordo che nella dichiarazione dei redditi negli appositi spazi si può firmare:

- **per l'8xMille alla Chiesa Cattolica**

- **per il 5xMille indicando il Codice Fiscale dell'Associazione Benedetto XIV :**

CF 91171610370

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 27 Aprile ore 18.30: Def. Luigi Pizzi

Martedì 28 Aprile ore 6.45:

Mercoledì 29 Aprile ore 18.30: Def. Ansaloni Carlo

Giovedì 30 Aprile ore 6.45: Def. Suor Bianca

Venerdì 1 Maggio ore 11: Pro popolo

Sabato 2 Maggio ore 18: Def. Felicani Marino e Annamaria; Del Guiduzzi Giuseppe

Domenica 3 Maggio ore 8.30: Intenzione Personale

ore 10: Def. Cremonini Enrico e Adele

ore 11.15: Def. Dal Cortivo Biagio, Santina e Giuditta